



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
UFFICIO INFORMAGIOVANI

tel. 0376/623094 – fax 0376/623021

e-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.itt

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



III MEDIA E POI? PERCORSO DI ORIENTAMENTO IN USCITA RIVOLTO AI RAGAZZI DI TERZA

A CURA DOTT.SSA M. LIA NEGRI

INFORMAGIOVANI DI SAN BENEDETTO PO (MN)

Via Dugoni 9/B (Biblioteca Comunale) – Tel. 0376/623094

E-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.it

www.informagiovani.mn.it - Blog: <http://lgsanbenedettopo.blogspot.it/>

Facebook: Biblioteca e Informagiovani San Benedetto Po

Orari invernali: martedì ore 11.00/12.30 – 16.00/18.00; giovedì ore
16.00/18.00; sabato ore 10.30/12.30



L'APP gratuita per comunicare con il tuo Comune-info: www.nettamente.it



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
UFFICIO INFORMAGIOVANI

tel. 0376/623094 – fax 0376/623021

e-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.itt

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



PRESENTAZIONE

Questa guida è strutturata in due parti.

- " La prima rappresenta un riassunto del percorso di orientamento fatto a scuola.
- " La seconda vuole fornirti un supporto e alcuni consigli a cui attingere quando ti troverai nella tua nuova scuola.

CONSIGLI UTILI

Leggi con cura questa guida, magari insieme ai tuoi genitori e rileggila ogni tanto

- " Ricorda che può andare meglio se fai qualche sforzo
- " Chiedi aiuto a chi ti può aiutare (insegnanti, genitori, amici, operatori di orientamento, ecc.)



L'APP gratuita per comunicare con il tuo Comune-info: www.nettamente.it



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
UFFICIO INFORMAGIOVANI

tel. 0376/623094 – fax 0376/623021

e-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.itt

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



I° PARTE: ORIENTARSI

Cosa significa scegliere bene? Significa trovare la soluzione migliore per realizzare il futuro che desidero senza perdere né tempo, né opportunità!

Si tratta di un percorso che parte dalla scelta di una scuola che mi preparerà per il mondo del lavoro.

Lo scopo è essere uno studente che riesce ad esprimere il suo potenziale nella scuola!

Per scegliere bene devo orientarmi, cioè analizzare due gruppi di fattori che intervengono nella scelta: me stesso, l'ambiente (territorio) in cui vivo.

LA CONOSCENZA DI SÉ

Conoscersi significa riflettere su di sé per chiarirsi le idee in merito:

- a. Ai miei interessi scolastici (le materie che preferisco);
- b. Ai miei interessi extra-scolastici (gli hobbies, sport, musica, ecc.);
- c. Alle mie aspirazioni personali (i desideri, il lavoro che mi piacerebbe fare);
- d. Alle mie attitudini (sono predisposto per);
- e. Alle capacità/competenze che ho già acquisito (conosco, so essere, so fare);
- f. Ai miei eventuali vincoli (ostacoli alle aspirazioni, non sempre presenti).

Il nuovo obbligo scolastico varato con Decreto N.139/2007 recepisce una Raccomandazione dell'Unione Europea del 2006 e prevede che ogni ragazzo nell'assolverlo acquisisca alcune competenze chiave: 1) Imparare ad imparare; 2) Progettare; 3) Comunicare; 4) Collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi; 7) Individuare collegamenti e relazioni; 8) Acquisire ed interpretare l'informazione. Come si vede, sono competenze utili alla propria realizzazione personale, ad una partecipazione attiva alla vita sociale e infine contribuiscono a migliorare l'occupabilità delle persone.

LA CONOSCENZA DELL'AMBIENTE

Conoscere l'ambiente significa raccogliere informazioni veritiere e corrette riguardanti:

- a. la realtà economica locale, cioè quali settori sono prevalenti e gli sbocchi occupazionali, cioè le professioni emergenti o di difficile reperimento: info portale della Camera di Commercio e l'indagine Excelsior (www.mn.camcom.gov.it)
- b. le professioni e i requisiti per praticarle (alcuni siti consigliati per un approfondimento sulle professioni: Banca dati Isfol <http://orientaonline.isfol.it/>; Quadro Professioni Regione Lombardia <http://www.ifl.servizirl.it/site>; Banca dati dell'Informagiovani del Piemonte <http://bancadati.informagiovanipiemonte.it/schede-orientative/classificazione/9850>);
- c. le opportunità di formazione-studio sul territorio (a dicembre pubblicazione su www.provincia.mantova.it/guidaorientamento)



L'APP gratuita per comunicare con il tuo Comune-info: www.nettamente.it



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
UFFICIO INFORMAGIOVANI

tel. 0376/623094 – fax 0376/623021

e-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.itt

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



QUALE OBBLIGO?

- " Scolastico (la legge prevede di frequentare almeno 10 anni di scuola, quindi fino a 15 anni frequentando una scuola superiore).
- " Formativo (la legge prevede che tutti i giovani debbano conseguire almeno una qualifica triennale entro i 18 anni).
- " Esterno (sono obbligato dai genitori, dalla società, ecc.).
- " Interno (studio per affermarmi, per crescere, per imparare saperi che mi serviranno per lavorare domani, ma anche ad essere una persona che "se la cava nella vita").

UNA BUONA SCELTA: PASSI CONCRETI

Una buona scelta è sempre frutto di un gioco di squadra tra diversi attori, ciascuno dei quali porta il suo particolare punto di vista ed è importante nella scelta:

- " La famiglia (spesso aiuta a ricordare gli obiettivi "concreti" e accompagna nei servizi).
- " Gli insegnanti (sono importanti figure di riferimento perché ti conoscono da qualche anno e hanno rilevato le tue attitudini e competenze).
- " I servizi di orientamento (Informagiovani, Centri per l'Impiego, ecc.)
- " I ragazzi con i loro interessi ed aspirazioni.

Una buona scelta tiene conto di tutte le variabili in gioco e dovrebbe portare ad una sorta di "mediazione" fra gli stessi.

Una buona scelta non è una "decisione del momento", ma un processo che riguarda l'intero percorso scolastico: evita quindi di decidere in base ad un solo aspetto, quello che al momento ti sembra più importante (ad esempio lo sbocco occupazionale, perché i benefici della formazione riguardano l'intera vita lavorativa e coinvolgono altre dimensioni oltre quella economica).

Dopo la scelta: scegliere "bene" significa anche non arrendersi alle prime difficoltà e soprattutto tenere presente che le scelte oggi sono meno definitive che in passato perché i cambiamenti sono rapidi. Potrebbe quindi essere utile pensare anche ad un "progetto di riserva" o ad aggiustamenti successivi.

I passi della scelta:

1. Esamina bene tutti i fattori che entrano in gioco, soprattutto quelli personali (interessi, attitudini, aspirazioni, abilità, eventuali vincoli personali o familiari, ecc).
2. Informati bene sulle professioni che ti piacciono e sulla scuola che meglio ti prepara per quei lavori.
3. Informati bene sulle scuole (leggendo le guide, visitando i siti internet o le scuole durante gli "Open day"; parlando con studenti più grandi che frequentano quegli indirizzi; confrontandoti con i tuoi insegnanti, i genitori, adulti che lavorano, ecc.).
4. Confronta le diverse alternative tra cui sei indeciso e fai una tabella scrivendo per ciascuna vantaggi e svantaggi.
5. Scegli la scuola con più vantaggi, ma attenzione: il fattore interesse/motivazione personale è molto importante perché è quello che incide di più sull'abbandono scolastico.



L'APP gratuita per comunicare con il tuo Comune-info: www.nettamente.it



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
UFFICIO INFORMAGIOVANI

tel. 0376/623094 – fax 0376/623021

e-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.itt

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



IL MONDO DEL LAVORO

Come cambiano l'economia e il mercato del lavoro

Negli ultimi decenni le scoperte scientifiche e tecnologiche hanno prodotto trasformazioni significative nel mondo economico e sociale. Soprattutto hanno velocizzato gli scambi e le comunicazioni e questo ha prodotto un contesto globalizzato grande quanto l'intero pianeta. La prima conseguenza di questi cambiamenti è una forte concorrenza mondiale tra le imprese, che avvantaggia quelle in cui il costo di produzione è inferiore perché in quei paesi le tasse sono più basse e costano meno le materie prime e le fonti di energia.

La concorrenza tra imprese fa sopravvivere sul mercato solo quelle più innovative e competitive grazie al loro know-how, cioè quella conoscenza tecnico-specialistica che permette loro di offrire prodotti di qualità, sempre migliori e più adatti alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Queste imprese continuano ad offrire sbocchi occupazionali a lavoratori che hanno queste caratteristiche:

- sono più qualificati e aggiornati (perché le conoscenze tecnologiche sono facilmente superabili e perché le aziende solitamente spendono poco o nulla per formare il personale);
- sono più consapevoli dei continui cambiamenti e quindi attivi e capaci di auto-orientarsi più volte nell'arco della vita per capire qual è la strada migliore da seguire.

Ne consegue che oggi il rapporto scuola-lavoro è circolare: prima si acquisisce a scuola una formazione di base, poi si lavora, ma dopo un po' è necessario aggiornarsi con ulteriore formazione.

I dati Excelsior relativi alla provincia di Mantova anno 2014

Excelsior è un sistema di rilevazione dei movimenti occupazionali delle imprese condotto ogni anno dalle Camere di Commercio (per Mantova www.mn.camcom.gov.it) che evidenzia quali sono i profili professionali e i titoli di studio più ricercati nelle assunzioni previste dalle imprese.

A Mantova per il 2014 si prevedono circa 300 assunzioni di laureati, pari al 10,6% del totale (in Lombardia sono il 23,2% e in Italia il 15,9%). L'indirizzo più richiesto è quello economico (32% del totale); seguono la laurea in ingegneria industriale (18%) e l'indirizzo sanitario e paramedico (14%).

Le assunzioni di diplomati sono circa 1130: 280 per l'amministrativo-commerciale, 170 per il settore meccanico, 90 per quello turistico-alberghiero, 50 ciascuno per il socio-sanitario e l'informatico.

Infine nel 2014 a Mantova sono previste circa 470 assunzioni con qualifica professionale di cui 110 per l'indirizzo socio-sanitario, 60 per il meccanico, 40 per il turistico alberghiero e 30 per l'amministrativo contabile.

Accanto al titolo di studio, le aziende ritengono importante l'esperienza ma anche il possesso di altre competenze quali la capacità di lavorare in gruppo, quella comunicativa scritta e orale e flessibilità e adattamento.

In linea di massima, anche se è difficile fare previsioni a lungo termine, gli studi sui trend occupazionali, ipotizzano che le professioni più ricercate in futuro saranno:

- " Quelle legate all'export e alla vendita (per conquistare nuovi mercati anche internazionali)
- " Quelle ad alta specializzazione (soprattutto progettisti, disegnatori, ingegneri, informatici, ecc.)
- " Le professioni dei servizi alla persona (parrucchieri, estetisti, istruttori sportivi, ecc.).
- " Le professioni di assistenza alla persona (personale sanitario, ecc.).
- " Le professioni nei servizi di manutenzione (elettricisti, idraulici, meccanici, manutentori, ecc.).
- " Le professioni della logistica (trasporto, carico/scarico merci e persone, ecc.).
- " Le professioni emergenti (sono quelle che in ogni settore sono in ascesa perché introdotte da nuove tecnologie o nuovi bisogni: es. programmatore di App, consulente ambientale, ecc.)



L'APP gratuita per comunicare con il tuo Comune-info: www.nettamente.it



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
UFFICIO INFORMAGIOVANI

tel. 0376/623094 – fax 0376/623021

e-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.itt

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



L'OFFERTA FORMATIVA

Le novità introdotte dalla Riforma Gelmini del 2010

- " Sia i contenuti che i titoli di studio rilasciati rientrano nel sistema europeo di classificazione delle qualifiche (EQF): la Qualifica Triennale corrisponde al 2° livello del Quadro Europeo delle Qualifiche, il diploma professionale del 4° anno corrisponde al 3° livello, mentre il diploma di 5 anni corrisponde al 4° livello EQF.
- " Il Ministero dà indicazioni generali, non fa più programmi dettagliati perché le scuole mantengono una certa autonomia con cui possono modificare alcune materie e orari (fermo restando che il monte ore totale non deve aumentare e che le discipline non possono essere eliminate perché il diploma è nazionale!)
- " Il monte orario settimanale oscilla fra le 27/30 ore nei licei (34 l'artistico) e le 32 ore nei Tecnici e Professionali.

Obbligo formativo

La Legge N.53/2003 e il DL N.76/2005 impongono l'obbligo a tutti di conseguire entro i 18 anni almeno una qualifica triennale frequentando: a) un istituto statale (liceo, istituto tecnico o istituto professionale); b) un percorso di istruzione-formazione professionale (IFP presso CFP Regionali); c) attraverso il contratto di apprendistato (dai 15 anni compiuti, canale difficile da realizzare per mancanza di opportunità riservate ai minorenni).

Con il diploma di scuola superiore è possibile accedere a qualsiasi facoltà universitaria, ma per alcuni corsi a numero chiuso è richiesto il superamento di un test di accesso (panoramica dei corsi universitari su www.university.it). Dopo il diploma è possibile anche accedere a corsi della durata di uno/due anni, che rilasciano una specializzazione tecnica post-diploma (ITS o IFTS). I corsi ITS sono nazionali (per una panoramica visita www.indire.it/ifts). I corsi IFTS sono di competenza delle Regioni e vi si può accedere con il diploma professionale del 4° anno rilasciato dalla Istruzione e Formazione Professionale regionale. Una panoramica dei corsi locali è curata dalla rete Informagiovani www.informagiovani.mn.it

L'Ufficio scolastico regionale vigila sull'assolvimento dell'obbligo (attraverso la creazione di un'Anagrafe Regionale).

La nuova secondaria

Il sistema d'istruzione secondaria nel suo insieme Nuovo impianto organizzativo



L'APP gratuita per comunicare con il tuo Comune-info: www.nettamente.it



COMUNE DI SAN BENEDETTO PO

Provincia di Mantova
UFFICIO INFORMAGIOVANI

tel. 0376/623094 – fax 0376/623021

e-mail: informagiovani@comune.san-benedetto-po.mn.itt

sito internet: www.comune.san-benedetto-po.mn.it



II° PARTE: CONSIGLI PER IL DOPO

IO E LE MATERIE

- Bisogna studiarle tutte perché tutte sono importanti
- Se studio poco per volta, è meno faticoso e mi sento più sicuro
- Devo seguire i consigli di insegnanti e genitori



IL MIO COMPORTAMENTO A SCUOLA

- Se sto attento in classe e prendo appunti, avrò meno da fare a casa
- Può essere utile ascoltare le interrogazioni dei miei compagni
- Devo ricordarmi di chiedere spiegazioni (fare domande è un comportamento intelligente)
- Se collaboro con i miei compagni, si crea un buon clima che renderà tutto più facile



IL MIO COMPORTAMENTO A CASA

- Parlo con i miei genitori di come vanno le cose a scuola
- Mi devo organizzare per lo studio
 - Devo studiare in una stanza tranquilla senza distrazioni (TV, ecc.)
 - È meglio non studiare la sera, perché è più faticoso
 - Devo studiare senza interruzioni
 - Memorizzo bene il calendario settimanale per organizzare meglio studio e altre attività e faccio ogni giorno quel che dice il diario
 - Tengo in ordine libri e quaderni
- Come fare i compiti?
 - Prima studio le regole e poi faccio gli esercizi
 - Devo ripetere ad alta voce perché mi aiuta a memorizzare
 - Non devo studiare a memoria, ma cercare di capire



SE SONO IN DIFFICOLTÀ ...

Cerco di sforzarmi per migliorare, piuttosto che fare di tutto per dimostrare che la scuola non mi interessa!

Riuscire a superare gli ostacoli significa "crescere" perché le difficoltà scolastiche sono come gli ostacoli della vita!

A scuola devo aver presenti 2 questioni fondamentali: a) qual è il fine dello studio (cioè cosa penso di ricavare dalla scuola?); b) come posso raggiungere i miei fini e al tempo stesso soddisfare quanto la scuola mi richiede?

Se proprio sono in difficoltà:

- Posso segnalarlo ai miei genitori o ad un insegnante di cui ho fiducia
- Devo avere fiducia, perché probabilmente ci sono tante soluzioni che non vengono in mente a me, ma a qualcuno che mi può aiutare

